

Questa sintesi la dedico a Janice Rosaleen Gilbert. (lettura otto minuti)- Claudio Mollo

Federico Faggin si è laureato *summa cum laude* in Fisica presso l'Università di Padova nel 1965. Dopo un breve periodo alla Olivetti, si trasferì nei laboratori della cosiddetta “**Valley**”, che divenne **Silicon Valley** dopo la sua invenzione del microprocessore con tecnologia MOS (*Metal Oxide Semiconductor*).

La sua genialità fu quella di usare il **silicio come conduttore**, questo gli permise di miniaturizzare in qualche centimetro quadrato, circuiti elettronici capaci di elaborare grandi flussi di informazioni.

(silicio in inglese silicon, è una sostanza metallico-minerale)

In seguito, Federico, dopo aver fondato varie aziende tecnologiche, realizzò insieme al suo gruppo di ingegneri, la tecnologia “touch” che permise di **digitare sugli schermi** con un semplice tocco di polpastrello.

Oggi Silicon Valley conta quattro milioni di abitanti con più di 350 aziende e 50mila ingegneri elettronici ed informatici, sede di Google, Meta. Intel, Tesla e centinaia di startup, le ultime statistiche parlano del 20% del PIL degli USA.

### Piccola introduzione

**La Fisica Classica** meccanicistica descrive la nostra quotidianità, cammino, guardo, tocco, annuso, assaggio, tutto esiste spiegabile con calcoli deterministici. Ci siamo ambientati con la forma mentis della fisica classica, **non** diamo importanza ai campi di particelle, che non vediamo, ma che invece **sono i protagonisti** di tutto ciò che esiste, coscienza, pensieri ed emozioni **inclusi**.

**La Fisica Quantistica** osserva proprio il **mondo** che ignoriamo fatto da **irrefrenabili campi** di particelle, **un ambiente** piccolo qualche miliardesimo di miliardesimo di metro. Detti campi combinandosi danno forma alla massa-materia; **la massa è una proprietà della materia.**

Va detto che nel mondo Quantistico la realtà è descritta probabilisticamente.

**Nessun** algoritmo può metterci nelle condizioni di dare una risposta precisa come nella Fisica Classica, ma i fenomeni che si osservano e di cui siamo fatti, **funzionano, e sono a dir poco sconvolgenti!**

Domanda: Professor Faggin ci spiega il comportamento dei campi energetici di particelle?

Risposta: Lo stato di un campo è il punto di partenza della fisica, questa condizione è strettamente attinente all'informazione quantistica rappresentata dai **qualia**, e cioè quello che il campo prova dentro di sé. **Questo** stato quantistico non è riproducibile non si può copiare, proprio come i nostri sentimenti, che sono privati interni nostri, nessuno li può scoprire, né clonare. I campi quantistici dunque devono essere coscienti, quindi **la coscienza deve venire prima di tutto.**

Questa sintesi la dedico a Janice Rosaleen Gilbert. (lettura otto minuti)- Claudio Mollo

La coscienza, il libero arbitrio vengono prima della materia, questo significa **che è** una proprietà fondamentale dell'universo.

Io e il prof. D'ariano, avendo dimostrato che il campo quantistico è cosciente, affermiamo che la coscienza **può avere il libero arbitrio di decidere dove manifestarsi.**

Dopo **decenni di ricerche, studiando i molteplici aspetti** dell'esistenza di tutte le cose viventi, sia dal punto di vista genetico, sia trascendentale che filosofico e astrofisico, dopo aver personalmente esperito, in modo del tutto spontaneo eventi metafisici, abbiamo elaborato in **tre punti**, il seguente postulato sulla natura della coscienza:

-Chiamo **Uno** tutto ciò che esiste, Uno è fatto da parti intero in cooperazione, inseparabili, che rimangono sempre in contatto, come se lo spazio e il tempo non esistessero, questo lo dice **l'entanglement quantistico**, confermato strumentalmente. Anche il nostro corpo è fatto da trilioni di cellule in cooperazione, ognuna ha la potenzialità del tutto, ognuna è una parte intero.

-**Uno è dinamico**, si **rinnova** costantemente, non è mai lo stesso istante dopo istante. Proprio come succede nei corpi dei viventi.

-**Uno** vuole conoscere sé stesso, e crea campi che sono parti intero di sé. Una funzione fondamentale, che è quella che fa l'amore, una forza che porta in risonanza l'interiorità. Quando la massima risonanza è ottenuta tra due enti che comunicano si crea un campo di campi. In questa nostra teoria, detti campi **sono coscienti e hanno il libero arbitrio**, quindi, **non è** più qualcosa che avviene più avanti quando c'è un cervello, come ci hanno insegnato con la Fisica Classica.

La fisica quantistica è un ponte tra il campo coscienza e la fisica classica, il corpo deve morire, solo così da senso alla vita.

Noi temiamo la morte perché la confondiamo con la sofferenza, con l'agonia, che **sono aspetti della vita** non della morte, dice Severino, e Socrate aggiunge: il nostro ultimo giorno è il compleanno per l'eternità.

(da libri e conferenze di F. Faggin)

Conclusione; la quantistica ci dice che l'esistenza di tutto ciò che esiste è basata sulla **collaborazione e la indivisibilità**, in un mondo macro-terreno dove regnano vetrine di **rivalità e individualismo**, come fare per cambiare?

Ipotizzando che nel giro di pochi anni, l'umanità intera decidesse di passare il tempo a cooperare, diventando un solo mondo unito, **e non** di nazioni in competizione; cadrebbe l'industria bellica, farmaceutica, religiosa e legislativa.

E quindi?

**Intanto diffondiamo gentilezza!** ...e questo permettetemi, è **quanto** la mia Janice, ha diffuso per tutta la durata della sua vita terrena, Gentilezza!

*Ciao J G (gei gi)*